



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)

Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043

E-mail info@comune.falerna.cz.it - web www.comune.falerna.cz.it – pec: comune.falerna@asmecert.it



***Relazione previsionale e
programmatica per
il periodo
2012 - 2014***

1. Quadro normativo.

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dopo un lungo periodo, ha avuto un primo allineamento alla contabilità di Stato con il D.P.R. 19 giugno 1979, n. 421 e poi continue modificazioni con i decreti annuali di finanza locale. Con il D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77. L'intera materia è stata riordinata e modernizzata con abrogazione di tutte le disposizioni precedenti. Tale disciplina trova attualmente il suo fondamento nel testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (nel seguito indicato come TUEL), approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e nei relativi regolamenti attuativi, e tiene conto della legge 18 ottobre 2001, n.3, della legge 5 giugno 2003, n.131 e del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.170.

La relazione previsionale e programmatica accompagna il Bilancio di Previsione secondo quanto previsto nell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000.

.....

Articolo 170

Relazione previsionale e programmatica

- 1. Gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.*
- 2. La relazione previsionale e programmatica ha carattere generale. Illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.*
- 3. Per la parte spesa la relazione e' redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entita' e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.*
- 4. Per ciascun programma e' data specificazione della finalita' che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed e' data specifica motivazione delle scelte adottate.*
- 5. La relazione previsionale e programmatica fornisce la motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.*
- 6. Per gli organismi gestionali dell'ente locale la relazione indica anche gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicita' del servizio.*
- 7. La relazione fornisce adeguati elementi che dimostrino la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici, con particolare riferimento alla delibera di cui all'articolo 172, comma 1, lettera c), e relativi piani di attuazione e con i piani economico-finanziari di cui all'articolo 201.*

.....

2. Introduzione

Il sistema di bilancio si sostanzia in una serie di atti e di documenti previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. Il Bilancio di previsione rappresenta la prima componente del Sistema di Bilancio, insieme ai documenti di gestione e di rendicontazione. Gli atti e i documenti sono riferibili ai diversi livelli dell'azione amministrativa dell'ente, ed in particolare alla programmazione e alla previsione ovviamente con riguardo all'attendibilità delle successive fasi di gestione e rendicontazione, nonché alla revisione economico-finanziaria e al controllo interno. L'ente locale che segue gli indirizzi dei postulati e dei principi contabili lo evidenzia nella relazione previsionale e programmatica.

2.1. Utilizzatori

Tra gli utilizzatori del sistema di bilancio vi sono cittadini, consiglieri e amministratori, organi di controllo ed enti pubblici, organismi strumentali per la gestione dei servizi pubblici locali, dipendenti, finanziatori, fornitori ed altri creditori. Essi usano il sistema di bilancio per soddisfare alcune delle proprie diverse esigenze informative. Tra queste si possono citare:

- (a) *Cittadini*. I cittadini hanno il diritto di disporre di un documento che permetta loro di comprendere quali sono i concreti indirizzi dell'amministrazione (in termini di servizi, della loro efficacia e dei loro costi), i livelli di pressione fiscale programmati e realizzati dall'ente locale, i risultati delle politiche pubbliche sul territorio;
- (b) *Consiglieri ed amministratori*. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed ha competenza in relazione agli atti fondamentali, tra cui «programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto...» (art. 42, c. 2, del TUEL) È chiaro che questa attribuzione può essere pienamente esercitata solo se il sistema di bilancio è predisposto in modo tale da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei programmi e dei risultati dell'azione amministrativa dell'ente;
- (c) *Organi di controllo, altri enti pubblici e organismi strumentali per la gestione dei servizi pubblici locali*. Il sistema di bilancio è essenziale per la comprensione del funzionamento dell'amministrazione. Gli enti pubblici, gli organi di controllo e gli organismi strumentali devono poter disporre di una informazione che permetta loro di comprendere quale sia l'andamento economico, finanziario e patrimoniale, nonché gli altri risultati gestionali dell'ente, così da poter assumere in modo consapevole i propri comportamenti in relazione a ciò;
- (d) *Dipendenti*. I dipendenti ed i loro gruppi di rappresentanza hanno interesse ad avere informazioni in merito ai programmi ed all'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'ente locale. In particolare i responsabili di servizio hanno la necessità di disporre di uno strumento che consenta loro di comprendere e quindi realizzare gli indirizzi programmatici dell'ente e verificarne i risultati;
- (e) *Finanziatori*. I finanziatori sono interessati alle informazioni che possano metterli in grado di capire se i loro finanziamenti e i relativi interessi saranno pagati alle scadenze stabilite. L'istituto del dissesto, di cui al titolo VIII del TUEL, rende particolarmente pressante l'interesse dei finanziatori in merito all'andamento finanziario dell'ente;
- (f) *Fornitori ed altri creditori*. I fornitori e gli altri creditori commerciali sono interessati alle informazioni che possono metterli in grado di valutare la solvibilità dell'ente. Anche per fornitori ed altri creditori l'istituto del dissesto rende indispensabile avere notizia dell'andamento dell'ente.

2.2. Le finalità del sistema di bilancio

Le finalità del sistema di bilancio sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione, all'andamento economico-finanziario dell'ente e agli effetti sociali prodotti dall'attività posta in atto a beneficio di un'ampia serie di utilizzatori nel processo di decisione e gestione. Più in dettaglio, il sistema di bilancio deve assolvere a molteplici ed interrelate funzioni:

- (a) una funzione politico-amministrativa;
- (b) una funzione economico-finanziaria;
- (c) una generale funzione informativa.

Sotto il profilo politico-amministrativo, i documenti contabili sono lo strumento essenziale per l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che il consiglio dell'ente deve esercitare sulla giunta. Alla funzione autorizzativa economico-finanziaria attribuita al sistema di bilancio è connessa l'analisi della destinazione delle risorse a preventivo e la verifica del loro corretto impiego, anche attraverso la considerazione degli effetti prodotti sui cittadini e sul territorio. Ne consegue un ruolo di indirizzo e di guida dell'azione esecutiva, di coordinamento dell'attività stessa e della sua rendicontazione. Il sistema di bilancio soddisfa le esigenze comuni degli utilizzatori ed assolve quindi ad una più generale funzione informativa. Tale sistema, nella parte contabile, non fornisce tutte le informazioni di cui gli utilizzatori potrebbero aver bisogno per prendere decisioni, esso pertanto deve essere integrato da tutte le informazioni extracontabili che si rendono necessarie.

E' compito del sistema di bilancio dare indirizzi agli operatori delineando un quadro unitario di principi che siano in grado di assisterli nelle operazioni della gestione, di tesoreria, di investimento, di revisione economico-finanziaria, di controllo interno e di risanamento degli enti dissestati.

2.3. I principi o postulati

I principi o postulati, di cui all'art.162, c.1, del TUEL, hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio e non solo il bilancio di previsione. I postulati individuati dalla norma sono dunque i seguenti:

- Unità;
- Annualità;
- Universalità;
- Integrità;
- Veridicità;
- Pareggio finanziario;
- Pubblicità.

Principio dell'unità

L'ente locale è una entità giuridica unitaria. Il complesso delle entrate finanzia l'ente pubblico e serve a far fronte al complesso delle sue spese.

Principio dell'annualità

I documenti del sistema di bilancio devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.

Principio dell'universalità

Il principio dell'universalità rafforza quello di unità. È necessario ricomprendere nel sistema di bilancio tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'ente locale, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente. Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in «gestioni» poste in essere dall'ente locale o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'ente entro i termini dell'esercizio.

Principio dell'integrità

Nel bilancio di previsione e nel conto del bilancio non devono esistere compensazioni di partite. È quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.

Principio della veridicità

Il legislatore, ricorrendo al termine «veridicità», fa esplicito riferimento al principio internazionale del *true and fair view*, ripreso nella tradizione normativa e contabile italiana con la prescrizione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico dell'esercizio.

Principio del pareggio finanziario

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo, attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del presente principio, che comporta anche la corretta applicazione degli altri equilibri finanziari, va assicurato, oltre che in sede di previsione, durante la gestione e si riflette sul suo risultato finale.

Principio della pubblicità

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio comprensivi dei rispettivi allegati.

A questi principi si possono ricondurre anche una serie di postulati, ad essi riferiti, anche se non espressamente citati dal legislatore.

Comprensibilità: Il sistema di bilancio deve essere comprensibile dagli utilizzatori e deve perciò presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

Significatività e rilevanza: Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.

Attendibilità: Un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa. A tal fine le previsioni di bilancio e, in generale, tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi degli andamenti storici o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse.

Verificabilità: L'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.

Coerenza: Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la pianificazione, la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che gli stessi siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. La coerenza interna implica:

- (a) in sede preventiva, che la relazione previsionale e programmatica sia conseguente alla pianificazione dell'ente;
- (b) in sede di gestione, che le decisioni e gli atti non siano in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e non pregiudichino gli equilibri finanziari ed economici;
- (c) in sede di rendiconto, che sia dimostrato e motivato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi.

Congruità: La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali.

Motivata flessibilità: I documenti previsionali non debbono essere interpretati come imm modificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente.

Neutralità: La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.

Prudenza: Il principio della prudenza deve trovare applicazione in tutto il sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le entrate ragionevolmente accertabili nel periodo amministrativo considerato e le spese nel limite degli impegni sostenibili. Nel rendiconto il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate. Le componenti negative devono essere contabilizzate anche se solo presunte. Il principio della prudenza così definito rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo del sistema di bilancio.

Conformità del complessivo procedimento di formazione del sistema di bilancio ai corretti principi contabili: Tutto il processo di formazione del sistema di bilancio si informa a corretti principi contabili. I principi contabili sono redatti dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

Bilancio demografico anno 2011 e popolazione residente al 31 Dicembre
Comune: Falerna

MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

ANNO 2011

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2011	2000	2040	4040
2. NATI VIVI			
2.1 NEL COMUNE	1	0	1
2.2 IN ALTRO COMUNE	23	19	42
2.3 ALL'ESTERO DA PERSONE ISCRITTE IN ANAGRAFE	0	0	0
2.4 TOTALE NATI VIVI	24	19	43
3. MORTI			
3.1 NEL COMUNE	8	13	21
3.2 IN ALTRO COMUNE	6	4	10
3.3 ALL'ESTERO ED ISCRITTI IN ANAGRAFE	0	0	0
3.4 TOTALE MORTI	14	17	31
4. DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	10	2	12
5. ISCRITTI			
5.1 PROVENIENTI DA ALTRI COMUNI	40	44	84
5.2 PROVENIENTI DALL'ESTERO	10	16	26
5.3 ALTRI	0	0	0
5.4 TOTALE ISCRITTI	50	60	110
6. CANCELLATI			
6.1 PER ALTRI COMUNI	50	55	105
6.2 PER L'ESTERO	3	4	7
6.3 ALTRI	1	2	3
6.4 TOTALE CANCELLATI	54	61	115
7. DIFFERENZA TRA ISCRITTI E CANCELLATI	-4	-1	-5
8. INCREMENTO O DECREMENTO (punto 4 + 7)	6	1	7
9. UNITA' DA AGGIUNGERE O DA SOTTRARRE A SEGUITO DI VARIAZIONI TERRITORIALI	0	0	0
10. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2011	2006	2041	4047
10.1 POP. RESIDENTE AL 31 DICEMBRE IN FAMIGLIA	38	107	145
10.2 POP. RESIDENTE AL 31 DICEMBRE IN CONVIVEN	0	0	0
11. SCHEDE INDIVIDUALI RELATIVE A TUTTI I RESIDENTI NEL COMUNE	2006	2041	4047
12. N° FAMIGLIE ANAGRAFICHE (Mod. AP/6)			1797
13. N° CONVIVENZE (Mod. AP/6a)			2

Rispetto al dato sopra riportato la presenza di persone residenti stranieri risultante al 31/12/2011 è la seguente:

Maschi	Femmine	Totale
259	212	471
PERCENTUALE STRANIERI SU POPOLAZIONE RESIDENTE		
		471/4047 = 11,63 %

Ancora, la distribuzione della popolazione per fascia di età è la seguente:

Popolazione residente	Numero	Percentuale
con meno di 6 anni	197	4,88%
Da 6 a 18 anni	517	12,80%
Da 19 a 65 anni	2621	64,88%
Oltre 65 anni	704	17,43%

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km ² . 26		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° :::	* Fiumi e Torrenti n° 4 (Grima, Castiglione/Griffo, Cartolano, Marevitano)	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km. 6	* Provinciali km. 20	* Comunali km.
* Vicinali km.	* Autostrade km. 5	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<u>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</u>		
approvato con delibera Consiglio Comunale n. 31 del 16/09/2011		
<u>PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA</u>		
approvato dalla Provincia di Catanzaro con determina 3421 del 18/05/2009		
<u>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</u> in Località Brescia di cui all'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, approvato in conformità alle norme e procedure di cui alle leggi regionale vigenti con atto deliberativo n. 143 in data 19.6.90, esecutivo;		
<u>PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</u> in Loc. Ortale e Timpone di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, approvato in conformità alle norme e procedure di cui alle leggi Regionale vigenti - con atto deliberativo n. 200 in data 2.9.1988, esecutivo.		

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

FABBISOGNO 2012/2014 STATO PROGRAMMATO

Area Amministrativa				
N°	Categoria	Posto coperto		Posto vacante
		Full-Time	Part-Time	
1	C2	SI		NO
4	B7	SI		NO
2	B		SI al 75%	NO
2	B		SI al 50%	NO
Area Tecnica-Manutentiva-Vigilanza				
N°	Categoria	Posto coperto		Posto vacante
		Full-Time	Part-Time	
1	D3	SI		NO
1	D1		Al 50%	SI
1	C5	SI		NO
1	B4	SI		NO
2	B3	SI		NO
1	B2	SI		NO
1	B		SI al 75%	NO
3	B		SI al 50%	NO
1	A5	SI		NO
10	A		SI al 75%	NO
Area Contabile-Tributaria-Economato				
N°	Categoria	Posto coperto		Posto vacante
		Full-Time	Part-Time	
1	D5	SI		NO
1	C5	SI		NO
1	B7	SI		NO
1	B5	SI		NO

TOTALE UNITA' 35

Oltre il Segretario Comunale in convenzione al 50%

Il personale nel 2012 vede la diminuzione di un'unità D1 (a partire dal 30/06/2011) e di un'unità C5 (a partire dal 01/04/2012) entrambi riferite a personale in quiescenza.

Il Comune intende procedere all'assunzione part-time a tempo indeterminato di una figura D1 a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i vincoli di spesa per il personale il Comune seguono prospetti illustrativi.

Anno 2011

(1) Rispetto riduzione spese per il personale anno 2004:

Spese per il personale 2011	
Spese intervento 1	1.209.870,13
Spese LSU integrato	5.000,00
TOTALE SPESE	1.214.870,13
Spese da detrarre	
Rimborso delle spese per segretario in Convenzione	24.932,18

Spese segretario Contratto 06/09 (Sostenute nel 2011)	23.180,37
Spese per personale stagionale	24.281,01
Trasferimento statale per personale stabilizzato	158.035,74
Trasferimento regionale per personale stabilizzato	94.000,00
Aumenti Contrattuali dipendenti A.P.	77.617,84
Aumenti contrattuali Segretario 02/05	10.872,16
Totale spese detraibili	412.919,30
Netto Spese per il personale	801.950,83
Controllo rispetto vincolo riduzione della spesa per il personale	
Netto Spese per il personale	801.950,83
Spesa del 2004	913.402,27
Riduzione	- 111.451,44

Tab. 1

(2) Rispetto percentuale per assunzioni

Rapporto Spese per il personale finanziate dal Bilancio / Titolo I	
Spese per il personale finanziate dal bilancio Comunale (al netto del contributo dello stato di € 158.035,74 e del rimborso spese segretario in Convenzione)	1.031.902,21
Impegni Titolo I delle spese anno 2011	3.229.227,41
Percentuale	31,955%

Tab. 2

(3) Rispetto vincolo anno 2012

Annualità	2004	STANZ 2012
Intervento 1	896.291,36	1.161.954,85
Altre voci (LSU-COCOCO-UFFICI)	45.500,00	5.000,00
TOTALE 1	941.791,36	1.166.954,85
Consulenze	14.696,48	
Vigili e LSU estivi	41.489,14	
TOTALE 2	997.976,98	1.166.954,85
A detrarre		
Spese escluse vigili estivi		53.500,00
Rimborso spesa segretario CLETO/S.Lucido		49.663,11
Folino Gallo	28.245,52	
Mendicino Rosa	28.518,09	
Mercurio	27.811,10	
Trasferimento statale		158.035,74
Aumenti Contrattuali dipendenti A.P.		72.052,87
Aumenti contrattuali Segretario 02/05		10.872,16
Aumenti contrattuali Segretario 06/09		23.180,37
Trasferimento regionale		94.000,00
Totale da detrarre	84.574,71	461.304,25
Netto Spese per il personale	913.402,27	705.650,60
RISULTATO		- 207.751,67

Rapporto Spese totali per il personale / Titolo I	
Spese per il personale	1.096.449,01
Oneri IRAP	70.505,84
Titolo I	3.241.821,11
Totale spese del personale previsionale 2012	1.166.954,85
Percentuale	33,822%
Rapporto Spese per il personale finanziate dal Bilancio / Titolo I	
Spese per il personale finanziate dal bilancio Comunale	959.256,00
Titolo I	3.241.821,11
Percentuale	29,590%

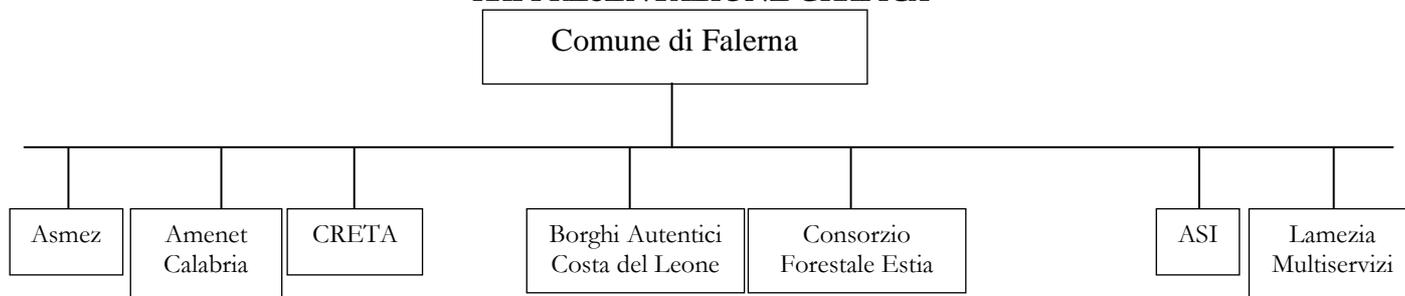
1.3.1 - ORGANISMI GESTIONALI

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE (Art. 8 D.L. 98/2011 convertito in L. 111/11)

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legge 98/2011, convertito in Legge 111/11, si pubblica l'elenco delle società partecipate dal Comune di Falerna per l'anno 2011:

Prog.	Società	Misura Partecipazione	Tipologia Partecipazione (diretta/indiretta)	Pareggio Bilancio (2008/2010)
1	02729450797 ASMENET CALABRIA S.C.R.L.	0,44 %	Diretta	Si
2	02814880791 BORGHI AUTENTICI COSTA DEL LIONE SRL	51,00 %	Diretta	No
3	06781060634 CONSORZIO ASMEZ	0,07 %	Diretta	Si
4	02696250782 CONSORZIO REGIONALE PER L'ENERGIA E LA TUTELA AMBIENTALE (CRETA)	2,70 %	Diretta	Si
5	00468360797 CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO	0,87 %	Diretta	No
6	02126380795 LAMEZIA MULTISERVIZI SPA	0,23 %	Diretta	Si
7	03098470788 CONSORZIO FORESTALE ESTIA	10,00 %	Diretta	Si

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



Altre associazioni che forniscono servizi al Comune

1. ANCI
2. UNCEM
3. ANPCI
4. ANUTEL
5. ANCITEL
6. PIT LAMEZIA

Servizi gestiti in concessione.

Servizio distribuzione acque Potabili. Il Comune ha incorso una procedura di risoluzione consensuale e pertanto il servizio dovrebbe essere gestito nel 2012, nelle more dell'individuazione di un apposito soggetto, direttamente dal Comune.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

TERRITORIO

Il territorio di Falerna ha un'estensione di circa 26 Km² a partire dal litorale tirrenico e fino ad arrivare alle zone montane. La popolazione è distribuita su tre grandi frazioni (Falerna Marina, Falerna Centro Capoluogo e Castiglione Marittimo) ma sono presenti degli insediamenti abitativi abbastanza numerosi anche in località decentrate e periferiche come lo svincolo autostradale, Sanguinello, Pian delle Vigne. Sono presenti sul territorio molte infrastrutture viarie, compreso uno svincolo autostradale e la stazione ferroviaria (anche se sottoutilizzata come avviene ormai in quasi tutti i piccoli centri).

I tre centri sono collegati da un'arteria principale che è la Strada Provinciale che si distende per circa 10 chilometri. La strada è stata recentemente adeguata in alcuni tratti, ma la sua difficoltosa praticabilità risulta ancora oggi un gap per le popolazioni insediate nei centri abitati interni.

Il bacino idrografico del comune di Falerna si presenta vario, con alcuni torrenti che hanno una portata relativamente importante durante la stagione invernale tanto da rendere necessario la riclassificazione del rischio esondazione in molte località limitrofe.

Area Industriale

Nel territorio è anche presente una vasta area industriale dove ci sono insediamenti di tipo artigianale, commerciali ed industriali. Le attività assorbono un buon numero di addetti e riescono, tra le mille difficoltà cui oggi fanno fronte tutti gli imprenditori a garantire un accettabile livello qualitativo e quantitativo. Sono stati tra l'altro assegnati altri lotti che dovrebbero rinverdire la situazione iniziale e dare ulteriore slancio all'economia falernese.

Nell'area sono previsti due importanti interventi.

Il primo intervento riguarda la realizzazione di una isola ecologica. A tale proposito il Comune ha già sottoscritto la Convenzione con la Regione Calabria e sta procedendo all'approvazione degli elaborati tecnici.

Il secondo intervento riguarderà un comparto attiguo al primo ma realizzato da privati. L'obiettivo è quello di realizzare un comparto a servizio della raccolta differenziata nel comune di Falerna.

SERVIZI COMUNALI

Automezzi:

Il parco automezzi comunale è il seguente:

	AUTOVETTURA SERVIZIO TECNICO/MANUTENTIVO	TARGA
1	AUTOCARRO FIAT IVECO Q.LI 35	AH 616 CY
2	AUTOCARRO FIAT IVECO	AD354GB
3	FIAT FIORINO	CZ480431
4	MACCHINA AGRICOLA	ADA915
	SERVIZIO ISTRUZIONE	
5	SCUOLABUS	AP377ZB
6	SCUOLABUS	CZ475265
7	SCUOLABUS	DT784YG
	RACCOLTA RIFIUTI E DIFFERENZIATA	
8	Costipatore Scanga	ED892TY
9	Piaggio Porter	ED832TY
10	AUTOCOMPATTATORE RSU	CZ462465
	POLIZIA MUNICIPALE	
11	FIAT UNO	AB689MJ
12	FIAT PANDA VIGILI	YA505AC
13	Puliscspiaggia	AEC508
14	Spazzatrice	
	UFFICI	
15	FIAT BRAVO	DS556LF

RSU e RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune ha ormai avviato e porterà a regime nei primi mesi del 2012 il servizio di raccolta differenziata con la modalità porta a porta. Sono stati rimossi tutti i cassonetti usati per la raccolta stradale ed ogni cittadino è stato dotato di buste e di un mastello per la raccolta porta a porta. Sta anche per essere avviato l'appalto della

realizzazione dell'isola ecologica che incentiverà ulteriormente il servizio con la possibilità di conferire nella suddetta area i materiali RAEE.



Gestione pubblica illuminazione

Continua il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e degli edifici comunali, in Global Service con la Ditta alfano Luce srl. Questa modalità di gestione assicura all'ente un grande risparmio in Bilancio atteso che il fornitore del servizio assicura la manutenzione ordinaria senza ulteriori oneri per l'ente.

Strutture ed edifici comunali

Il Comune utilizza e gestisce varie strutture comunali e precisamente:

Nr.	Impianto
1	Vigili Urbani
2	Delegazione Comunale
3	Centro Operativo Misto
4	Polo Sanitario
5	Centro Polifunzionale
6	Casa Comunale
7	Scuola Elementare di Castiglione Marittimo
8	Scuola Materna/Delegazione di Castiglione Marittimo
9	Scuola Materna di Falerna Marina
10	Scuola Media di Falerna Marina
11	Scuola Materna di Falerna Centro
12	Scuola Media ed Elementare di Falerna Centro
13	Scuola Elementare di Falerna Marina

Queste strutture (a meno della scuola elementare di Castiglione Marittimo) sono operative e ospitano ognuna secondo le proprie peculiarità un gran numero di utenti ogni anno. In particolare il polifunzionale viene utilizzato anche per progetti sociali, per convegni conferenze, proiezioni e spettacoli. Il polo sanitario è ormai diventato operativo a pieno regime ed è un punto di riferimento essenziale per la popolazione.

Il Comune non dispone di case per anziani ma affitta una struttura residenziale denominata Casa di Riposo DODARO operativa a Falerna Centro Capoluogo. Tutte queste infrastrutture trovano adeguata previsione di finanziamento delle spese di funzionamento.

INFRASTRUTTURE

Il Comune di Falerna è servito da varie infrastrutture viarie essendo dotato di svincolo autostradale, di stazione ferroviaria (seppure utilizzata purtroppo solo come passaggio stante le pochissime soste previste dall'erogatore del servizio) soprattutto in considerazione della vicinanza con Lamezia Terme dove risiedono la stazione ferroviaria e l'aeroporto principali della Calabria.

Inoltre è attraversato dalla strada statale SS18 nella zona marina e da una sua arteria che collega i centri abitati di Falerna Centro Capoluogo con quelli di Falerna Marina e Castiglione.

Ovviamente sono presenti varie strade secondarie che consentono di raggiungere i centri anche in modo differente che rappresentano delle importanti alternative per la popolazione residente e soprattutto in caso di interruzione sulle strade principali.

SERVIZIO IDRICO

Il servizio idrico vede la gestione di vari soggetti a vario titolo. La fornitura di acqua all'ingrosso viene gestita dalla Sorical SpA che ha preso in gestione i sistemi di adduzione dalla Regione. La distribuzione dell'acqua viene gestita da Società Acque Potabili (ex ENI) che ha avuto affidato il servizio in Convenzione negli anni 90. Al momento della redazione della presente Relazione è in corso una procedura di risoluzione consensuale della Convenzione. Il Comune gestirà provvisoriamente il servizio rimandando all'affidamento dello stesso con successiva procedura di gara. Le reti fognarie vengono gestite in economia dal comune e/o con ricorso a ditte specializzate nel settore.

Il sistema di depurazione vede due diversi soggetti.

Il primo è l'ASI di Lamezia Terme che gestisce per conto dei Comuni con feritori di liquame l'intero servizio. L'ASI ha affidato in seguito ad esperimento di gara il servizio a ditta specializzata che dallo scorso mese di Novembre gestisce la rete.

L'altro polo depurativo cui conferiscono i liquami provenienti da Falerna Centro Capoluogo viene attualmente gestito dal Comune capofila e cioè Nocera Terinese. Allo stato anche in questo caso si sta procedendo alla predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento del servizio. Ad ogni modo questo Ente ha intrapreso accordi con la stazione appaltante di Lamezia Terme facendo prevedere la possibilità di far realizzare il collettamento anche delle utenze di Falerna Centro Capoluogo verso il polo depurativo di Lamezia Terme. Se ciò sarà portato a termine si risolverà almeno uno dei tanti aspetti critici che coinvolgono la gestione di questo servizio, ovvero dover interagire con due interlocutori che, essendo decaduta la gestione dell'ATO, applicano necessariamente condizioni differenti.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
. Tributarie	1.385.053,03	1.328.198,67	2.230.464,41	2.146.859,07	2.161.143,74	2.161.143,74	-3,75
. Contributi e trasferimenti correnti	1.387.270,86	1.599.846,61	740.866,13	559.605,07	516.716,36	485.383,03	-24,47
. Extratributarie	790.758,61	729.743,18	923.831,51	854.856,97	800.178,93	800.178,93	-7,47
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.563.082,50	3.657.788,46	3.895.162,05	3.561.321,11	3.478.039,03	3.446.705,70	-8,57
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	54.183,11	28.234,55	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	189.658,62	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.617.265,61	3.686.023,01	4.124.820,67	3.561.321,11	3.478.039,03	3.446.705,70	-13,66
. Alienazione e trasferimenti capitale	0,00	0,00	189.658,62	0,00	0,00	0,00	0,00
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	25.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	100,00
. Accensione mutui passivi	0,00	0,00	189.658,62	0,00	0,00	0,00	0,00
. Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	189.658,62	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	189.658,62	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	189.658,62	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	0,00	25.000,00	988.293,10	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-91,91
. Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Anticipazioni di cassa	191.225,15	246.377,14	500.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	60,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	191.225,15	246.377,14	500.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	60,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.808.490,76	3.957.400,15	5.613.113,77	4.441.321,11	4.358.039,03	4.326.705,70	-20,88

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	772.088,93	764.971,95	788.352,93	616.306,00	608.000,00	608.000,00	-21,82
Tasse	558.570,91	534.828,17	598.950,00	589.750,00	615.750,00	615.750,00	-1,54
Tributi speciali ed altre entrate proprie	54.393,19	28.398,55	843.161,48	940.803,07	937.393,74	937.393,74	11,58
TOTALE	1.385.053,03	1.328.198,67	2.230.464,41	2.146.859,07	2.161.143,74	2.161.143,74	-3,75

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio In corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa			0	0			0
ICI II^ Casa			0	0			0
Fabbr.prod.vi					0	0	0
Altro			0	0	0	0	0
TOTALE			0	0	0	0	0

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I tributi comunali vengono gestiti per tutte le fasi previste (dichiarazioni, accertamenti, ruoli e riscossioni) direttamente dall'Ufficio Tributi Comunale.

A tale proposito utilizza propri conto correnti postali per la riscossione di tutti i tributi Comunali. In particolare, già a partire dal 2011 il comune di Falerna ha avviato la riscossione volontaria di ICI e TARSU (precedentemente demandata ad Equitalia).

Questa soluzione ha consentito di raggiungere risultati in termini di efficacia ed efficienza (controllo diretto dell'andamento del ruolo da parte degli uffici) ed economicità (il Comune non sostiene più oneri per il servizio di riscossione ma solo quelle di spedizioni e di incasso che, grazie a speciali pacchetti offerti dalla Società Poste Italiane, sono di gran lunga inferiori a quelli precedenti).

TARSU

Nel 2011 il numero di denunce iscritte a ruolo TARSU sono state 3.066. Il ruolo è stato trasmesso ed è in corso di riscossione.

Per quanto riguarda il 2012 l'Amministrazione Comunale intende agevolare con delle detrazioni alcuni soggetti svantaggiati e in particolare gli esercizi produttivi legati alla campagna olearia (frantoio) e le imprese possessori di magazzini nei centri storici di Falerna e Castiglione Marittimo.

Queste riduzioni (del 50 %) avranno un impatto limitato sulle entrate comunali a titolo di TARSU.

Grazie all'entrata a regime del sistema di raccolta porta a porta è possibile programmare una riduzione delle spese sostenute dal Comune.

Per quanto riguarda la TARSU pertanto non è stato necessario aumentare la TASSA ed il tasso di copertura del servizio previsto è il seguente:

TARSU		
Entrate	Spese	Tasso di copertura
510.000,00	586.497,60	86,96%

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Grandi novità nella gestione dei Bilanci degli Enti locali derivano dall'anticipazione dell'applicazione dell'IMU già a partire dal 2012 come previsto dall'articolo 13 del DL 201/2011.

Le novità sono tante.

In primo luogo si torna a pagare l'imposta anche per le abitazioni principali con una aliquota stabilita nel 4 per mille e che può variare di più o meno il 2 per mille sulla base delle deliberazioni comunali. Per quanto riguarda invece l'aliquota ordinaria questa è stata fissata al 7,6 per mille con la possibilità di aumento e/o diminuzione del 3 per mille.

Di questa, la metà ovvero il 3,8 per mille andrà versata direttamente allo Stato.

La base imponibile dell'imposta si calcola:

- o Per i terreni ed i fabbricati si fa esclusivo riferimento al valore catastale del bene;
- o Per le aree fabbricabili si fa riferimento al valore di mercato al primo gennaio di ciascun anno.

La base imponibile dell'imposta si calcola:

Un'altra novità è che il calcolo dell'imposta fa riferimento a nuovi coefficienti moltiplicatori delle rendite catastali ed in particolare:

Moltiplicatore 160 Categoria catastale Da A/1 ad A/9, C/2 C/6 e C/7

A/1 Abitazioni di tipo signorile (Unità immobiliari appartenenti a fabbricati ubicati in zone di pregio con caratteristiche costruttive, tecnologiche e di rifiniture di livello superiore a quello dei fabbricati di tipo residenziale)

A/2 Abitazioni di tipo civile (Unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche costruttive, tecnologiche e di rifiniture di livello rispondente alle locali richieste di mercato per fabbricati di tipo residenziale).

A/3 Abitazioni di tipo economico (Unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche di economia sia per i materiali impiegati che per la rifinitura, e con impianti tecnologici limitati ai soli indispensabili)

A/4 Abitazioni di tipo popolare (Unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche costruttive e di rifiniture di modesto livello. Dotazione limitata di impianti quantunque indispensabili)

A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare (Unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche costruttive e di rifiniture di bassissimo livello. Di norma non dotate di servizi igienico-sanitari esclusivi)

A/6 Abitazioni di tipo rurale

A/7 Abitazioni in villini (Per villino deve intendersi un fabbricato, anche se suddiviso in unità immobiliari, avente caratteristiche costruttive, tecnologiche e di rifiniture proprie di un fabbricato di tipo civile o economico ed essere dotato, per tutte o parte delle unità immobiliari, di aree esterne ad uso esclusivo)

A/8 Abitazioni in ville (Per ville devono intendersi quegli immobili caratterizzati essenzialmente dalla presenza di parco e/o giardino, edificate in zone urbanistiche destinate a tali costruzioni o in zone di pregio con caratteristiche costruttive e di rifiniture, di livello superiore all'ordinario).

A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici (Rientrano in questa categoria i castelli ed i palazzi eminenti che per la loro struttura, la ripartizione degli spazi interni e dei volumi edificati non sono comparabili con le Unità tipo delle altre categorie; costituiscono ordinariamente una sola unità immobiliare. E' compatibile con l'attribuzione della categoria A/9 la presenza di altre unità, funzionalmente indipendenti, censibili nelle altre categorie)

C/2 Magazzini e locali di deposito

C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)

C/7 Tettoie chiuse od aperte

Calcolo IMU:

Abitazione principale, garage, magazzini, tetterie e loro pertinenze (al massimo una per tipo).

Rendita catastale (+ 5%) x 160 0.4% e detrazione di 200 euro con 50 euro per ogni figlio (max 26 anni) fino a max 400 euro di detrazione

Seconde case, box e garage, magazzini e tette

Rendita catastale (+ 5%) *160 0.76%

Moltiplicatore 140 Categoria catastale da B/1 a B/8, e C/3, C/4, C/5

B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme.

B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)

B/3 Prigioni e riformatori

B/4 Uffici pubblici

B/5 Scuole e laboratori scientifici

B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9

B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto

B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate

C/3 Laboratori per arti e mestieri
C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)
C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)

Calcolo IMU:

Rendita catastale (+ 5%) x 140 0.76%

Moltiplicatore 80 Categoria catastale A/10 E D/5

A/10 Uffici e studi privati (Rientrano in questa categoria quelle unità immobiliari che per tipologia, dotazione di impianti e finiture sono destinate all'attività professionale)

D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)

Calcolo IMU:

Rendita catastale (+ 5%) x 80 0.76%

Moltiplicatore 60 Categoria catastale Da D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, D/9, D/10

D/1 Opifici

D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)

D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)

D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)

D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)

D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

D/9 Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio.

D/10 Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.

Calcolo IMU

Rendita catastale (+ 5%) x 60 0.76%

Tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Moltiplicatore 55 Categoria catastale C/1

C/1 Negozi

Calcolo IMU:

Rendita catastale (+ 5%) x 55 0.76%

T e r r e n i agricoli

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 130. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 110. L'aliquota base è pari allo 0,76% (con la possibilità di aumento/diminuzione dello 0,3% ad opera dei comuni), mentre per l'abitazione principale è fissata allo 0,4% (con la possibilità di aumento/diminuzione da parte dei comuni dello 0,2%).

La manovra riguardante l'IMU comporta le seguenti detrazioni a carico del Comune

Risorse totali dello stato	€ 21.400.000.000,00
Di cui abitazioni principali	€ 3.400.000.000,00
Altre unità abitative	€ 18.000.000.000,00
ICI 2010	€ 9.200.000.000,00
Maggior gettito	€ 12.200.000.000,00
Taglio derivante dalla rendita IRPEF che confluirà nell'IMU	€ 1.600.000.000,00
Per 50 % abitazione principale	€ 9.000.000.000,00

Riduzione Articolo 13 comma 17 DL 201/2011 (Riduzione per maggiori introiti IMU)	€ 1.627.000.000,00
Totale riduzioni	€ 3.227.000.000,00
Taglio 1,45 miliardi art. 28 comma 7 D.L. 201/2011 (Taglio secco)	€ 1.450.000.000,00
Taglio Articolo 14 DL 78	€ 1.000.000.000,00
	€ 1.500.000.000,00

In particolare, escluse le detrazioni ex articolo 14 DL 78/2010 valide solo per i comuni soggetti al patto di stabilità, le altre detrazioni avranno un impatto il cui effetto è al momento in cui viene redatta la presente relazione ancora incerto.

In particolare la prima detrazione di 1,6 miliardi deriva dal maggior gettito presunto derivante dal fatto che la rendita IRPEF sugli immobili non sarà più versata allo stato ma sarà ricompresa nell'IMU. L'altro taglio di 1,627 miliardi deriva dalla previsione dell'articolo 13 comma 17 del DL 201/2011 ovvero è una riduzione che sarà applicata in caso di maggiori introiti ricavati dal Comune e calcolati ad aliquota base. Pertanto l'impatto di queste due detrazioni non è al momento prevedibile. Il terzo taglio invece ovvero quello di cui all'articolo 28 comma 7 DL 201/2011 è un taglio lineare che impatterà su tutti i bilanci degli enti locali in proporzione al gettito ICI di ciascun comune rispetto alla totalità del gettito presunto.

Il Comune di Falerna preso atto delle modifiche sopra indicate, vista la possibilità, del tutto eccezionale, di poter deliberare variazioni alle tariffe entro il 30/09/2012, ha deciso di non apportare modifiche alle aliquote base stabilite per legge, rimandando a successivo atto per eventuali variazioni.

Nel Bilancio comunale sono stati recepiti i dati formulati dal dipartimento delle finanze sia in termini di spettanze (provvisorie) sia in termini di IMU prevista. Questi dati iscritti in Bilancio saranno suscettibili di future variazioni in seguito alla verifica dell'effettiva portata della manovra e del suo impatto su Falerna.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi. Ing. Bruno Giorgi Responsabile dell'area finanziaria e quindi anche del settore Tributi Comunali.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.047.025,52	1.071.965,77	285.496,84	232.657,78	232.435,74	232.435,74	-18,51
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	295.335,68	467.880,84	382.869,29	291.947,29	249.280,62	217.947,29	-23,75
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	44.909,66	60.000,00	60.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-58,33
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	12.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-20,00
TOTALE	1.387.270,86	1.599.846,61	740.866,13	559.605,07	516.716,36	485.383,03	-24,47

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Con l'entrata in regime del federalismo Municipale il Titolo II° è stato svuotato della sua componente storicamente più importante. I trasferimenti infatti sono ora intesi come entrate fiscali.

Il Comune riceve risorse dallo stato in seguito alla procedura di stabilizzazione del personale LSU – LPU.

Il Comune riceve anche un contributo dalla Stato per quanto riguarda l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori.

Per quanto riguarda la Regione si ricevono (sino al 2013) un contributo per la stabilizzazione del personale LSU-LPU.

Inoltre, vengono trasferite risorse per quanto riguarda la pulizia delle spiagge. In questo caso le entrate ricevute devono essere aumentate con risorse comunali stante l'insufficienza delle prime.

La regione trasferisce, per il tramite della Provincia, anche le risorse per il servizio refezione. Anche in questo caso si tratta di un contributo parziale rispetto alle maggiori spese che il Comune sostiene.

Inoltre, la Regione trasferisce al Comune le risorse per contributo fitto casa. Il Comune aggiunge a tali risorse un proprio contributo a carico del proprio Bilancio.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

.....

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

.....

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	514.422,71	511.600,62	668.439,34	623.283,61	579.775,70	579.775,70	-6,76
Proventi di beni dell'Ente	102.296,45	122.266,82	151.816,16	117.457,25	107.075,12	107.075,12	-22,63
Interessi su anticipazioni e crediti	37.730,14	11.832,77	7.123,01	7.500,00	3.500,00	3.500,00	5,29
Utili netti delle aziende specializzate e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	136.309,31	84.042,97	96.453,00	106.616,11	109.828,11	109.828,11	10,54
TOTALE	790.758,61	729.743,18	923.831,51	854.856,97	800.178,93	800.178,93	-7,47

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

In questa parte si ritrovano le entrate previste per prestazioni offerte dal Comune (Diritti di Segreteria, Rilascio atti dello stato civile, Carte di identità, ecc.).

Per quanto riguarda le entrate da **Sanzioni CdS** come previsto con delibera G.C. 33 del 27/01/2012 le stesse sono state vincolate fino al 50 % con le seguenti modalità:

- (1) in misura non inferiore ad un quarto della quota (**12,5 %**) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- (2) in misura non inferiore ad un quarto della quota (**12,5 %**) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- (3) per la restante parte (**25 %**) ad altre finalità nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 lettera c dell'articolo;

Inoltre, sono compresi in tali voci le entrate per finanziare il servizio idrico integrato (gestite dalla Società Acque Potabili SpA).

Ancora, sono presenti entrate proprie del Comune per la concessioni di beni patrimoniali (chioschi comunali, case popolari, demanio marittimo, parcheggi comunali ecc.).

Tali entrate necessitano di specifico monitoraggio atteso che l'aleatorietà connessa alle specifiche voci.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	16.381,18	23.395,51	158.420,70	459.112,60	25.000,00	53.456,30	189,81
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.153,01	2.153,01	1.672.848,13	60.000,00	0,00	0,00	-96,41
Trasferimenti di capitale dalla Regione	800.000,00	110.834,40	3.887.318,76	639.840,00	3.989.560,95	1.956.250,84	-83,54
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	25.000,00	535.000,00	540.000,00	90.000,00	13.437.970,00	0,93
TOTALE	818.534,19	161.382,92	6.253.587,59	1.698.952,60	4.104.560,95	15.447.677,14	-72,83

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

In questo Titolo troviamo le risorse previste sulla base, principalmente, delle opere inserite nell'elenco annuale dei lavori pubblici.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	189.658,62	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	189.658,62	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per quanto riguarda le entrate proprie del comune, derivanti dal pagamento degli oneri di concessione di permessi a costruire è da sottolineare che le stesse vengono impiegate interamente per finanziare il titolo II° delle spese e quindi il comune, anche per non appesantire oltre la situazione di cassa già compromessa a causa dei ritardi con i quali riceve le entrate soprattutto da parte della Regione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità Nessuno

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte 100 %

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensioni di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 Rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	211.000,00	0,00	1.594.050,18	368.914,64	1.600.000,00	1.287.635,54	-76,86
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	211.000,00	0,00	1.594.050,18	368.914,64	1.600.000,00	1.287.635,54	-76,86

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

La capacità di indebitamento degli Enti locali, rappresenta invece la quantificazione delle entrate derivanti da accensione di prestiti e la possibilità dell'ente stesso di provvedere al pagamento delle rate di ammortamento (capitale e interesse).

A riguardo l'art. 204 Tuel recita : “l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate.”...e questo e' il limite alla propria capacità di mutuare.

Si utilizza quindi dimostrazione della possibilità di mutuare ed ha uno scopo pratico ed operativo mentre l'indicatore evidenzia l'autonomia dell'ente ovvero la sua dipendenza dal credito.

Il Comune di Falerna registra una capacità di indebitamento al 31/12/2011 che è la seguente:

Entrate	2012	2013	2014
Titolo I	2.203.603,16	2.203.603,16	2.203.603,16
Titolo II	577.972,77	577.972,77	577.972,77
Titolo III	888.472,04	888.472,04	888.472,04
Totale	3.670.047,97	3.670.047,97	3.670.047,97
Quote delegabili	8%	6%	4%
	293.603,84	220.202,88	146.801,92
Interessi passivi già contratti	194.410,29	181.703,32	168.355,71
Interessi a carico dello stato	10.977,12	10.005,69	9.276,34
Interessi a carico della Regione	45.183,94	41.821,02	38.318,27
Interessi a carico del Comune	138.249,23	129.876,61	120.761,10
Interessi mutui in corso di accensione		5.023,71	4.870,76
Totale passività	138.249,23	134.900,32	125.631,86
Indebitamento attuale	3,77%	3,68%	3,42%
Margine disponibile	-	0	0,58%

Il limite massimo dell'indicatore previsto dall'articolo 204 del Tuel (interessi su entrate correnti) diventa: 8% nel 2012, 6 % nel 2013 e 4 % nel 2014.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	157.217,88	191.225,15	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	157.217,88	191.225,15	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

Sono stati recepiti in Bilancio i vincoli di indebitamento con la Cassa DDPP nonché quella con la Regione Calabria relativa al finanziamento in conto capitale di € 54.500,00 annuali fin al 2015.

Dati aggiornati al 01/01/2012

Ente: COMUNE DI FALERNA

Scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2012	4.060.191,31	127.688,68	98.754,71	226.443,39
31/12/2012	3.932.502,63	130.787,81	95.655,58	226.443,39
30/06/2013	3.801.714,82	133.964,07	92.479,32	226.443,39
31/12/2013	3.667.750,75	137.219,39	89.224,00	226.443,39
30/06/2014	3.530.531,36	140.555,80	85.887,59	226.443,39
31/12/2014	3.389.975,56	143.975,27	82.468,12	226.443,39
30/06/2015	3.248.000,00	147.490,17	79.063,22	226.443,39

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il Comune di Falerna ha fatto ricorso anche per l'anno 2011 all'anticipazione di cassa. A tale proposito ha approvato la delibera G.C. 232 del 29/11/2011 e ha previsto le corrispondenti somme nel Bilancio di Previsione 2012.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

.....
.....

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente
Il Comune di Falerna non è soggetto alla PEG (Piano Esecutivo di Gestione).

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	Di sviluppo		
1 FUNZIONI DI SEGRETERIA-FINANZIARIA-ANAGRAFE E TURISMO	2012	1.077.939,53	0,00	10.000,00	1.087.939,53
	2013	1.037.642,36	0,00	10.000,00	1.047.642,36
	2014	1.011.309,03	0,00	10.000,00	1.021.309,03
2 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2012	1.551.908,50	79,60	1.687.867,24	3.239.855,34
	2013	1.520.154,95	0,00	3.404.560,95	4.924.715,90
	2014	1.515.154,95	0,00	608.456,30	2.123.611,25
3 FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE	2012	155.927,46	0,00	0,00	155.927,46
	2013	132.075,70	0,00	0,00	132.075,70
	2014	132.075,70	0,00	0,00	132.075,70
4 ISTRUZIONE-CULTURA-SOCIALE	2012	200.856,08	0,00	0,00	200.856,08
	2013	211.856,08	0,00	0,00	211.856,08
	2014	211.856,08	0,00	0,00	211.856,08
5 ANAGRAFE-STATO CIVILE-LEVA	2012	120.340,19	0,00	0,00	120.340,19
	2013	120.340,19	0,00	0,00	120.340,19
	2014	120.340,19	0,00	0,00	120.340,19
6 UFFICIO TRIBUTI	2012	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
	2013	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
	2014	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
TOTALI	2012	3.109.471,76	79,60	1.697.867,24	4.807.418,60
	2013	3.024.569,28	0,00	3.414.560,95	6.439.130,23
	2014	2.993.235,95	0,00	618.456,30	3.611.692,25

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	1.077.939,53	99,08	0,00	0,00	10.000,00	0,92	1.087.939,53	20,49
2013	1.037.642,36	99,05	0,00	0,00	10.000,00	0,95	1.047.642,36	11,81
2014	1.011.309,03	99,02	0,00	0,00	10.000,00	0,98	1.021.309,03	5,14

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	1.551.908,50	47,90	79,60	0,00	1.687.867,24	52,10	3.239.855,34	61,02
2013	1.520.154,95	30,87	0,00	0,00	3.404.560,95	69,13	4.924.715,90	55,53
2014	1.515.154,95	71,35	0,00	0,00	608.456,30	28,65	2.123.611,25	10,69

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	155.927,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.927,46	2,94
2013	132.075,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.075,70	1,49
2014	132.075,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.075,70	0,66

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	200.856,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.856,08	3,78
2013	211.856,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.856,08	2,39
2014	211.856,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.856,08	1,07

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	120.340,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.340,19	2,27
2013	120.340,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.340,19	1,36
2014	120.340,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.340,19	0,61

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2012	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,05
2013	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,03
2014	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,01

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Bilancio di Previsione recepisce gli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche approvato con Delibera di G.C. nr. 181 del 04/10/2011.

Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, articolo 14, comma 11

Scheda 7

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2012/2014

ELENCO ANNUALE 2012

Codice identificativo intervento	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Responsabile del Procedimento	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (in Euro)	Somme a disposizione dell'amministrazione comprensive degli oneri per piani di sicurezza (in Euro)	Effettivo utilizzo dell'opera	
					Trim	Anno
097030A010101181210001	Secondo programma annuale di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale - percorsi ciclo pedonali	Giorgi Bruno (Dirigente)	168'720,00	81'280,00	3°	2010
097030A010101181210002	Viabilità e centri storici L.R. 24/1987	Giorgi Bruno (Dirigente)	212'000,00	58'000,00	4°	2011
097030A021101181210003	Rete fognaria e collettamento Falerna Centro Capoluogo e Sanguinello impianto di depurazione di Lamezia Terme	Spinelli Francesco (Geometra)	290'000,00	110'000,00	2°	2011
097030A043901181210004	Realizzazione isola ecologica zona FIP	Spinelli Francesco (Geometra)	91'732,95	85'181,69	2°	2011
097030A030601181210005	Realizzazione deposito mezzi comunali con recupero spazi presso campo sportivo di Falerna Marina e annesso parco fotovoltaico	Spinelli Francesco (Geometra)	355'000,00	95'000,00	4°	2012
097030A030601181210006	Recupero polo sportivo in Falerna Centro Capoluogo	Spinelli Francesco (Geometra)	67'500,00	22'500,00	4°	2013
097030A050803181210007	Centro diurno per anziani	Spinelli Francesco (Geometra)	49'100,00	13'200,00	4°	2013
097030A031607181210008	Efficientamento energetico edifici comunali	Giorgi Bruno (Dirigente)	160'000,00	37'605,00	3°	2012
097030A030601181210009	Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti di edifici e strutture comunali	Giorgi Bruno (Dirigente)	5'800'000,00	996'200,00	1°	2013
097030A053701181210010	Recupero castello vecchio orologio campanile	Spinelli Francesco (Geometra)	65'000,00	35'000,00	4°	2012

In particolare sono previsti due interventi (efficientamento energetico e realizzazione di impianti fotovoltaici) con ricorso all'istituto del project financing.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
(sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Comune di Falerna

DATI ANALITICI DI CASSA ULTIMO CONSUNTIVO ANNO: 2010 Pag. 1

CLASSIFICAZ.FUNZ.	1	2	3	4	5	6	7
1	AMM.NE GESTIONE E CONTROL.	GIUSTIZIA	POLIZIA LOCALE	ISTRUZ. PUBBLIC.	CULTURA E BENI CULTURALI	SETTORE SPORT E RICREAT.	TURISMO
CLASSIFICAZ.ECONOM							
A) SPESE CORRENTI							
1.Personale di cui:	587.234,77	0,00	138.684,36	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	170.498,80	0,00	35.250,38	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Acq.beni servizi	385.052,77	0,00	23.869,05	162.728,34	1.409,93	0,00	24.507,39
Trasf.correnti							
3.Trasf.Fam./Ist.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasf.imp.priv.	11.652,51	0,00	0,00	6.600,00	10.000,00	0,00	3.787,20
5.Trasf.entii pubb:	2.908,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato e Enti A.C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prov.e Citta Metr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e unioni	2.887,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.sanit.e Osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di Com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.pubblici serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Enti Amm.Loc	20,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.Tot.trasfer.cor	14.560,55	0,00	0,00	6.600,00	10.000,00	0,00	3.787,20
7.Interessi pass.	200.629,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.Altre spese cor	49.247,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT.SPESE CORRENTI	1.236.724,53	0,00	162.553,41	169.328,34	11.409,93	0,00	28.294,59

CLASSIFICAZ. FUNZ.	8			9			10	
	VIABILITA'	E	TRASPORTI	GESTIONE	TERRITORIO	E		AMBIENTE
CLASSIFICAZ. ECONOM.	VIABILITA' ILLUMINAZ. SERV. 01, 02	TRASPORTI PUBBL. SERV. 03	TOTALE	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA SERV. 02	SERVIZI IDRICO SERV. 04	ALTRE SERV. 01, 03 05, 06	TOTALE	SETTORE SOCIALE
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	175.776,70	0,00	175.776,70	0,00	0,00	176.663,89	176.663,89	46.151,13
- oneri sociali	45.251,23	0,00	45.251,23	0,00	0,00	45.605,95	45.605,95	12.009,92
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acq. beni servizi	157.323,09	0,00	157.323,09	0,00	402.351,73	412.966,04	815.317,77	7.213,30
Trasf. correnti								
3. Trasf. Fam./Ist. S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasf. imp. priv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.789,68
5. Trasf. enti pubb:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.027,82	3.027,82	0,00
Stato e Enti A.C. le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prov. e Citta Metr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e unioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. sanit. e Osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di Com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. pubblici serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Enti Amm. Loc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.027,82	3.027,82	0,00
6. Tot. trasfer. cor	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.027,82	3.027,82	68.789,68
7. Interessi pass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese cor	536,90	0,00	536,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. SPESE CORRENTI	333.636,69	0,00	333.636,69	0,00	402.351,73	592.657,75	995.009,48	122.154,11

CLASSIFICAZ.FUNZ.	11 SVILUPPO ECONOMICO					12	TOTALE GENERALE
	INDUSTRIA ARTIG. SERV.04, 06	COMMERCIO SERV. 05	AGRIC. SERV. 07	ALTRE SERV. DA 01, 03	TOTALE		
CLASSIFICAZ.ECONOM							
A) SPESE CORRENTI							
1.Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.510,85
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.616,28
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Acq.beni servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.577.421,64
Trasf.correnti							
3.Trasf.Fam./Ist.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasf.imp.priv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.570,76	102.400,15
5.Trasf.entii pubb:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.935,86
Stato e Enti A.C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prov.e Citta Metr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e unioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.887,43
Az.sanit.e Osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di Com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.pubblici serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Enti Amm.Loc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.048,43
6.Tot.trasfer.cor	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.570,76	108.336,01
7.Interessi pass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.629,27
8.Altre spese cor	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.784,07
TOT.SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.570,76	3.060.681,84

CLASSIFICAZ.FUNZ.	1	2	3	4	5	6	7
1	AMM.NE GESTIONE E CONTROL.	GIUSTIZIA	POLIZIA LOCALE	ISTRUZ. PUBBLIC.	CULTURA E BENI CULTURA LI	SETTORE SPORT E RICREAT.	TURISMO
CLASSIFICAZ.ECONOM							
B) SPESE C/CAPITALE							
1.Costit.cap.fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	9.011,37	0,00	0,00
- beni mobili macchine,attrezz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. c/capitale							
2.Trasf.Fam/Ist.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasf.imp.priv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasf.ent. pubb:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato e Enti A.C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prov.e Citta Metr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e unioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.sanit.e Osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di Com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.pubblici serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Enti Amm.Loc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Tot.trasf.c/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.Partecip/Confer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess.cred/ant	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT.SPESE C/CAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	9.011,37	0,00	0,00
TOT.GENERALE SPESA	1.236.724,53	0,00	162.553,41	169.328,34	20.421,30	0,00	28.294,59

CLASSIFICAZ. FUNZ.	8			9			10	
	VIABILITA'	TRASPORTI	TRASPORTI	GESTIONE	TERRITORIO	E		AMBIENTE
CLASSIFICAZ. ECONOM	VIABILITA' ILLUMINAZ. SERV. 01, 02	TRASPORTI PUBBL. SERV. 03	TOTALE	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA SERV.02	SERVIZI IDRICO SERV. 04	ALTRE SERV. 01, 03 05, 06	TOTALE	SETTORE SOCIALE
B) SPESE C/CAPITALE								
1. Costit. cap. fissi	89.596,48	0,00	89.596,48	0,00	0,00	739.317,69	739.317,69	0,00
- beni mobili macchine, attrezz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) SPESE C/CAPITALE								
2. Trasf. Fam/Ist.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasf. imp. priv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasf. enti pubb:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato e Enti A.C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prov.e Citta Metr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e unioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. sanit.e Osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di Com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. pubblici serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Enti Amm.Loc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Tot. trasf. c/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecip/Confer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred/ant	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. SPESE C/CAP.	89.596,48	0,00	89.596,48	0,00	0,00	739.317,69	739.317,69	0,00
TOT. GENERALE SPESA	423.233,17	0,00	423.233,17	0,00	402.351,73	1.331.975,44	1.734.327,17	122.154,11

CLASSIFICAZ.FUNZ.	11 SVILUPPO ECONOMICO					12 SERVIZI PRODOTT.	TOTALE GENERALE
	INDUSTRIA ARTIG. SERV.04, 06	COMMERCIO SERV. 05	AGRIC. SERV. 07	ALTRE SERV. DA 01, 03	TOTALE		
CLASSIFICAZ.ECONOM							
B) SPESE C/CAPITALE							
1.Costit.cap.fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	837.925,54
- beni mobili macchine,attrezz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295.258,34	295.258,34
Trasf. c/capitale							
2.Trasf.Fam/Ist.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasf.imp.priv.	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	295.258,34	305.258,34
4.Trasf.entipubb:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato e Enti A.C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prov.e Citta Metr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e unioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.sanit.e Osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di Com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.pubbliciserv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Enti Amm.Loc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Tot.trasf.c/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	295.258,34	305.258,34
6.Partecip/Confer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess.cred/ant	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT.SPESE C/CAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	295.258,34	1.143.183,88
TOT.GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	296.829,10	4.203.865,72

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Falerna, li 28/02/2011

Il Segretario

D.ssa Maria Luisa Mercuri

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ing. Bruno Giorgi

.....

Il Rappresentante Legale

Giovanni Costanzo

.....